



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO	Culture e società
ANNO ACCADEMICO OFFERTA	2016/2017
ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE	2018/2019
CORSO DILAUREA	SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE PER I MEDIA E LE ISTITUZIONI
INSEGNAMENTO	LETTERATURA ITALIANA
TIPO DI ATTIVITA'	C
AMBITO	10679-Attività formative affini o integrative
CODICE INSEGNAMENTO	12461
SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	L-FIL-LET/11
DOCENTE RESPONSABILE	COGLITORE ROBERTA Professore Ordinario Univ. di PALERMO
ALTRI DOCENTI	
CFU	9
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	165
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLA DIDATTICA ASSISTITA	60
PROPEDEUTICITA'	
MUTUAZIONI	
ANNO DI CORSO	3
PERIODO DELLE LEZIONI	1° semestre
MODALITA' DI FREQUENZA	Facoltativa
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	COGLITORE ROBERTA Giovedì 11:00 13:00 Dipartimento Culture e società, viale delle scienze, ed. 15, studio 706

DOCENTE: Prof.ssa ROBERTA COGLITORE

PREREQUISITI	Conoscenza di base dello studio della letteratura
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	<p>Conoscenza e capacita' di comprensione Studenti e studentesse dovranno acquisire i concetti base dello studio della letteratura: forme e generi, temi, motivi, topoi, canone/canoni, intertestualita, riscritture e traduzione.</p> <p>Capacita' di applicare conoscenza e comprensione Studentesse e studenti dovranno applicare conoscenze e capacita' di comprensione acquisite nell'analisi dei testi letterari e teorici.</p> <p>Autonomia di giudizio Studentesse e studenti dovranno dimostrare di aver acquisito, attraverso lo studio dei testi proposti e attraverso le discussioni effettuate in classe, competenze nella formulazione di giudizi personali.</p> <p>Abilita' comunicative Studentesse e studenti dovranno dimostrare la propria capacita' di argomentare le principali questioni teoriche affrontate, nonche' le loro ricadute specifiche nei casi analizzati</p> <p>Capacita' d'apprendimento Studenti e studentesse sono capaci di assimilare il senso delle nozioni acquisite a lezione e durante lo studio personale.</p>
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	<p>Prova scritta: quattro quesiti a risposta aperta Valutazione in trentesimi ECCELLENTE (30- 30 e lode) Ottima conoscenza degli argomenti, eccellente uso del linguaggio e lessico specializzato, eccellente capacita' critica e abilita' di applicare le conoscenze acquisite e di usare l'approccio critico al fine di portare avanti l'analisi del contesto; BUONO (24-29) Buona conoscenza degli argomenti, buon uso del linguaggio e lessico specializzato e una buona capacita' di applicare le conoscenze acquisite in contesti reali; SUFFICIENTE (18-23) Conoscenza di base dei temi principali, uso limitato del linguaggio e lessico specializzato, limitata o nulla capacita' di applicare le conoscenze; INSUFFICIENTE conoscenza insufficiente degli argomenti trattati nell'insegnamento.</p>
OBIETTIVI FORMATIVI	<p>Il corso si propone di analizzare la scrittura autobiografica di Michele Mari, un autore contemporaneo gia' considerato un classico della letteratura italiana. In particolare verranno presentate le diverse forme della scrittura del se' che Mari ha declinato nelle sue opere. Sara' dunque analizzata non soltanto la forma del racconto autobiografico (Tu, sanguinosa infanzia, 1997), ma anche quelle composizioni doppie che utilizzano media verbali e visivi, come l'iconotesto autobiografico (Filologia dell'anfibio, 1995) e il fototesto autobiografico (Asterusher, 2015; Leggenda privata, 2017).</p> <p>Le varie forme di autobiografia, a cui Mari ha abituato i suoi lettori, dimostrano come la presunta autodeterminazione dell'io sia una mera illusione – perche' il se' si definisce soltanto nella relazione con gli altri e grazie a una pluralita' di voci e di scritture – e comunque si traduca sempre in una precisa strategia di comunicazione finalizzata a legittimare una certa immagine di se.</p> <p>Obiettivo del corso e' quello di chiarire la differenza tra autobiografia e autofiction, intesa come una forma di scrittura che amplia i confini dell'autobiografia e del romanzo e che segnala una profonda crisi epistemologica del soggetto contemporaneo. Attraverso l'ipertrofia del soggetto autofinzionale la letteratura tenta di restituire quell'attenzione che il soggetto reale ha ormai perduto nella nostra epoca, caratterizzata semmai da una moltiplicazione di io virtuali e da un'impersonalita' sempre piu' dilagante</p>
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	lezioni, esercitazioni
TESTI CONSIGLIATI	<p>Letteratura primaria Michele Mari, Filologia dell'anfibio, Einaudi Michele Mari, Tu, sanguinosa infanzia, Einaudi Michele Mari, Asterusher, Einaudi Michele Mari, Leggenda privata, Einaudi</p> <p>Letteratura critica Lorenzo Marchese, L'io possibile. L'autofiction come forma paradossale del romanzo contemporaneo, Transeuropa.</p> <p>Alcuni saggi e materiali didattici, che costituiscono parte integrante della preparazione dello studente, saranno resi disponibili sul portale in formato pdf.</p> <p>La docente si riserva di apportare modifiche qualora i testi consigliati non saranno disponibili nei prossimi mesi.</p>

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
6	Introduzione al corso
6	Michele Mari

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
6	Le teorie sull'autobiografia
6	Le teorie sull'autofiction
6	Analisi dei testi letterari
6	Analisi dei testi letterari
6	Letteratura e cultura visuale
6	Conclusioni del corso e presentazione delle modalita' di esame

ORE	Esercitazioni
6	Analisi dei testi letterari